

# Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0131-26-2016	Data/Ora Ricezione 16 Marzo 2016 17:57:31	MTA
--	---	-----

Societa' : FINMECCANICA

Identificativo : 70903

Informazione  
Regolamentata

Nome utilizzatore : FINMECCANICAN04 - Micelisopo

Tipologia : AVVI 16

Data/Ora Ricezione : 16 Marzo 2016 17:57:31

Data/Ora Inizio : 16 Marzo 2016 18:12:31

Diffusione presunta

Oggetto : Finmeccanica: il Consiglio di  
Amministrazione approva il progetto di  
bilancio di esercizio e il bilancio consolidato  
al 31 dicembre 2015

*Testo del comunicato*

Vedi allegato.

## **Finmeccanica: il Consiglio di Amministrazione approva il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.**

- **Risultati 2015 in decisa crescita e superiori alle aspettative**
- **EBITDA pari a 1,9 miliardi di euro, +19% rispetto al 2014, EBITA a 1.208 milioni di euro, +23% rispetto al 2014, ed EBIT a 884 milioni di euro, +48% rispetto all'anno precedente**
- **Risultato Netto positivo per 527 milioni di euro, 26 volte superiore rispetto ai 20 milioni del 2014. Risultato Netto Ordinario positivo per 253 milioni di euro, 17 volte superiore rispetto ai 15 milioni del 2014**
- **FOCF a 307 milioni di euro, +372% rispetto ai 65 milioni del 2014**
- **Indebitamento di Gruppo pari a 3.278 milioni di euro, -17% rispetto ai 3.962 milioni del 2014. Patrimonio Netto a 4.302 milioni di euro +12% rispetto ai 3.854 milioni del 2014 e rapporto *debt-to-equity* sceso a 0,76 dal precedente 1,03 del 2014.**
- **Per il 2016 prevista una ulteriore crescita della redditività e della generazione di cassa, che permetterà di ridurre l'indebitamento a circa 3 miliardi di euro, anticipando di un anno l'obiettivo**
- **Proposta all'Assemblea degli Azionisti la modifica della denominazione sociale in Leonardo**

Roma, 16 marzo 2016 – Il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica, riunitosi oggi sotto la presidenza di Gianni De Gennaro, ha esaminato e approvato all'unanimità il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

Il 2015 è stato un anno di svolta per Finmeccanica, sia sotto il profilo strategico-organizzativo che sotto quello economico-finanziario, con il pieno conseguimento dei primi sfidanti obiettivi posti dal piano industriale di gennaio 2015, tra i quali si segnalano le cessioni nel settore *Trasporti (Ansaldo Breda e la quota di partecipazione in Ansaldo STS)*, l'adozione del nuovo modello operativo e organizzativo con l'avvio della "One Company" e il raggiungimento di risultati in decisa crescita e superiori alle aspettative.

Le diverse iniziative muovono verso l'obiettivo di rivedere il posizionamento del Gruppo in termini di aree di *business* e portafoglio prodotti, definire ed implementare un nuovo modello di *governance* operativa e perseguire le opportune azioni di efficientamento, ristrutturazione e sviluppo, in un diverso rapporto con il mercato caratterizzato da una maggior selettività dei contratti acquisiti, che, unitamente al miglioramento delle *performance* industriali, garantisce una crescente solidità e qualità del portafoglio ordini. Il tutto si inquadra nella strategia di focalizzazione del Gruppo su un perimetro di *business* dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza più concentrato, ma in grado di garantire livelli adeguati di redditività e generazione di cassa.

I risultati 2015 confermano il significativo miglioramento del Gruppo sotto il profilo economico e finanziario rispetto all'esercizio precedente, in linea con quanto già evidenziato nei 3 trimestri. In particolare, Finmeccanica ha registrato nel 2015 una significativa crescita in termini di redditività, con un incremento a livello di EBITDA del 19% rispetto al 2014, di EBITA del 23%, di EBIT del 48%. Il Risultato Netto Ordinario, ottenuto depurando il risultato dalla plusvalenza rilevata sulle cessioni nel settore *Trasporti*, risulta 17 volte superiore a quello del 2014 (€mil. 253, a fronte di €mil. 15 nel 2014)

**Finmeccanica** è tra le prime dieci società al mondo nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana. Operativa da gennaio 2016 come *one company* organizzata in Divisioni di business (Elicotteri; Velivoli; Aerostrutture; Sistemi Avionici e Spaziali; Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale; Sistemi di Difesa; Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni), Finmeccanica compete sui più importanti mercati internazionali facendo leva sulle proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto. Quotata alla Borsa di Milano (FNC IM; SIFI.MI), al 31 dicembre 2014 Finmeccanica ha registrato ricavi consolidati *restated* pari a 12,8 miliardi di euro e vanta una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito e USA

L'incremento risulta ancor più significativo a livello di Risultato Netto (comprensivo della citata plusvalenza), che risulta pari a 26 volte l'utile del 2014, passando da €mil. 20 a €mil. 527. Similmente, il *free operating cash flow* ha raggiunto i 307 milioni di euro, a fronte di un valore del 2014 pari a €mil. 65, con una crescita del 372%, concorrendo a ridurre il debito del Gruppo a 3.278 milioni (in riduzione del 17% rispetto a fine 2014), anche grazie alla felice conclusione delle operazioni di cessione nel settore *Trasporti*, le quali hanno generato un incasso complessivo netto di euro 790 milioni, di cui euro 761 milioni per la cessione delle azioni Ansaldo STS e Euro 68 milioni per la cessione dei complessi immobiliari di proprietà di FGS, a fronte di un valore negativo pari a Euro 38 milioni per il ramo di Ansaldo Breda. Conseguentemente il *debt-to-equity* è sceso a 0,76.

Nel dettaglio, i risultati dell'esercizio 2015, che non includono il contributo delle attività nel settore *Trasporti* cedute ad Hitachi e separatamente classificate tra le *discontinued operation*, evidenziano:

- **Ordini:** pari a **12.371 milioni di euro**, leggermente inferiori al 2014. Influisce sul livello degli Ordini anche la più rigorosa selezione delle opportunità commerciali finalizzata alla costruzione di un portafoglio ordini di maggiore redditività (margini). Si registra inoltre il calo degli *Elicotteri* (anche per l'*Oil&Gas*) e dell'*Aeronautica* (slittamento di alcuni contratti da parte del cliente militare Italiano), compensato dalla performance dell'*Elettronica per la Difesa e Sicurezza* e dal favorevole impatto del cambio.
- **Portafoglio ordini:** pari a **28.793 milioni di euro**, caratterizzato da una crescente solidità per effetto della più rigorosa selezione dei contratti acquisiti, assicura al Gruppo una copertura pari a circa due anni e mezzo di produzione.
- **Ricavi:** pari a **12.995 milioni di euro**, +1,8% rispetto al 2014 per effetto dei favorevoli tassi di cambio.
- **EBITDA: positivo per 1.866 milioni di euro**, in crescita del 18,9% rispetto ai 1.569 milioni del 2014. Anche l'*EBITDA margin*, al 14,4% risulta in crescita di 210 bp rispetto al 12,3% del 2014.
- **EBITA: positivo per 1.208 milioni di euro**, in decisa crescita (+23,3%) rispetto ai 980 milioni del 2014, che includeva oneri, pari a circa \$mil. 100, relativi ad uno specifico programma di DRS. Tuttavia, anche escludendo tale effetto, si evidenzia un significativo miglioramento sostenuto dai benefici associati ai piani di efficientamento e riduzione dei costi. Il ROS si attesta al 9,3%, in aumento di 160 bp.
- **EBIT: positivo per 884 milioni di euro**, +48,1% rispetto ai 597 milioni del 2014.
- **Risultato netto ordinario: positivo per 253 milioni di euro**, 17 volte superiore rispetto ai 15 milioni positivi del 2014.
- **Risultato netto: positivo per 527 milioni di euro**, 26 volte superiore rispetto ai 20 milioni positivi del 2014.
- **Indebitamento netto di Gruppo:** pari a **3.278 milioni di euro**, in miglioramento di 684 milioni (17%) di euro rispetto ai 3.962 milioni al 31 dicembre 2014 per effetto del completamento delle cessioni nel Settore *Trasporti* e nonostante l'effetto di differenze cambio negative sui debiti denominati in GBP e \$.
- **Patrimonio Netto:** pari a **4.302 milioni di euro**, 448 milioni superiore (+11,6%) ai 3.854 milioni di fine 2014. Conseguentemente, il rapporto *debt-to-equity* si attesta a 0,76 rispetto ad un valore di 1,03 nel 2014.
- **Free Operating Cash Flow (FOCF): positivo per 307 milioni di euro**, in miglioramento di 242 milioni (+372,3%) rispetto ai 65 milioni positivi del 2014.

## Outlook

Finmeccanica opera su mercati che per loro natura risultano interessati dai diversi elementi di incertezza politica, economica e sociale che caratterizzano l'attuale contesto, tra i quali si segnalano le tensioni all'interno dell'area europea, il basso costo del petrolio, la crisi medio-orientale, il tema dell'immigrazione e la minaccia del terrorismo. In tale ambito, Finmeccanica continua il proprio percorso evolutivo, concentrandosi sulle azioni volte a:

- rafforzare il proprio posizionamento in termini di aree di *business* e portafoglio prodotti;
- incrementare l'efficienza e l'efficacia dei propri processi industriali chiave

anche attraverso l'implementazione del Nuovo Modello Organizzativo ed Operativo, avviato con la creazione della "One Company".

I risultati conseguiti nel 2015 rafforzano la solidità delle ipotesi alla base del Piano Industriale approvato a inizio 2015 e, insieme al budget-piano quinquennale 2016-2020, confermano le direttrici e gli obiettivi strategici del Gruppo. In particolare, l'andamento atteso nell'esercizio 2016 evidenzia una ulteriore crescita della redditività, con un ROS che si attesta – come anticipato – intorno al 10%, sostenuto da un deciso miglioramento degli indicatori di produttività. Analogamente, si prevede un miglioramento nella capacità di generazione di cassa del Gruppo, che permetterà di raggiungere con un anno di anticipo l'obiettivo di riduzione dell'Indebitamento previsto a fine 2017 nelle stime comunicate al mercato lo scorso anno.

Nel dettaglio Finmeccanica prevede per il 2016:

- ordini compresi tra 12,2 e 12,7 miliardi di euro, rispetto ai 12,4 miliardi registrati nel 2014, nonostante le riduzioni nel perimetro di *business* (tra cui si segnalano il completamento del trasferimento delle attività "passanti" sul B787 e la cessione dei *business non core* di DRS e della FATA);
- ricavi in linea con il livello raggiunto nel 2015, nonostante le riduzioni nel perimetro di *business* (tra cui si segnalano il completamento del trasferimento delle attività "passanti" sul B787 e la cessione dei *business non core* di DRS e della FATA), a conferma di un Gruppo sempre più concentrato su *business* in grado di garantire livelli adeguati di redditività e generazione di cassa;
- una ulteriore crescita della redditività operativa, guidata principalmente dalla conferma del trend di progressivo miglioramento delle divisioni dell'Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza e dal consolidamento dei livelli registrati nel 2015 dall'Aeronautica, il tutto sostenuto dalla solida profittabilità degli Elicotteri e dall'ulteriore riduzione dei costi unitari;
- un miglioramento della capacità di generazione di cassa, guidata dai precedenti fattori, accompagnati da una attenta gestione del capitale circolante e dalla maggiore selettività degli investimenti.

Le stime per l'esercizio 2016 sono di seguito riepilogate:

	Valori 2015	Outlook 2016 *
Ordini (€mld.)	12,4	12,2 - 12,7
Ricavi (€mld.)	13,0	12,2 - 12,7
EBITA (€mil.)	1.208	1.220 - 1.270
FOCF (€mil.)	307	300 – 400
Indebitamento Netto di Gruppo (€mld.)	3,3	minore di 3

(\*) Assumendo un valore del cambio €/USD a 1,15 e €/GBP a 0,75

#### **Nota informativa:**

A seguito del processo di divisionalizzazione del Gruppo **Finmeccanica** si ricorda che a far data dal primo gennaio 2016: la Divisione "Elicotteri" ha assorbito le attività di AgustaWestland; la Divisione "Velivoli" ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la Divisione "Aerostrutture" ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la Divisione "Sistemi Avionici e Spaziali" ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la Divisione "Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale" ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la Divisione "Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni" ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la Divisione "Sistemi di Difesa" ha assorbito le attività di OTO Melara e di WASS.

**Si ricorda che i dati del Gruppo 2015 non includono il contributo delle attività del settore Trasporti cedute ad Hitachi, ora espresso unicamente nelle voci relative a “discontinued operation” e “Attività e passività possedute per la vendita”. Pertanto, i dati economici e di cash-flow relativi al 2014 sono stati rideterminati a fini comparativi.**

<b>Gruppo (milioni di euro)</b>	<b>2015</b>	<b>2014 (*)</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>Ordini</b>	12.371	12.667	(296)	(2,3%)
<b>Portafoglio ordini</b>	28.793	29.383	(590)	(2,0%)
<b>Ricavi</b>	12.995	12.764	231	1,8%
<b>EBITDA</b>	1.866	1.569	297	18,9%
<b>Margine EBITDA</b>	14,4%	12,3%	2,1 p.p.	
<b>EBITA (**)</b>	1.208	980	228	23,3%
<b>ROS</b>	9,3%	7,7%	1,6 p.p.	
<b>EBIT (***)</b>	884	597	287	48,1%
<b>Risultato netto ordinario</b>	253	15	238	n.a.
<b>Risultato netto</b>	527	20	507	n.a.
<b>Indebitamento netto di Gruppo</b>	3.278	3.962	(684)	(17,3%)
<b>FOCF</b>	307	65	242	n.a.
<b>ROI</b>	15,7%	12,7%	3,0 p.p.	
<b>ROE</b>	6,2%	0,4%	5,8 p.p.	
<b>Organico</b>	47.156	54.380	(7.224)	(13,3%)

(\*) Dati restated (ad eccezione dell'organico) a seguito della riclassifica delle attività del settore trasporti, cedute nel corso del 2015, fra le discontinued operation.

(\*\*) L'EBITA è ottenuto depurando l'EBIT dai seguenti elementi: eventuali impairment dell'avviamento; ammortamenti ed eventuali impairment della porzione del prezzo di acquisto allocato a attività immateriali nell'ambito di operazioni di business combination; costi di ristrutturazione nell'ambito di piani definiti e rilevanti; altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibili, cioè, a eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.

(\*\*\*) L'EBIT è ottenuto aggiungendo al risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari la quota parte di competenza del Gruppo dei risultati delle JV strategiche (GIE ATR, MBDA, Thales Alenia Space e Telespazio).

<b>2015</b> (Milioni di Euro)	<b>Ordini</b>	<b>Portafoglio ordini</b>	<b>Ricavi</b>	<b>EBITA</b>	<b>ROS %</b>
Elicotteri	3.910	11.717	4.479	558	12,5%
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	6.700	10.293	5.266	424	8,1%
- di cui: DRS	1.822	1.816	1.627	114	7,0%
- di cui: SES	4.879	8.484	3.655	310	8,5%
Aeronautica	1.741	6.170	3.118	312	10,0%
Spazio	-	-	-	37	n.a.
Sistemi di Difesa	686	1.233	459	88	19,2%
Altre attività	110	215	298	(211)	(70,8%)
Elisioni	(776)	(835)	(625)	-	n.a.
<b>Totale</b>	<b>12.371</b>	<b>28.793</b>	<b>12.995</b>	<b>1.208</b>	<b>9,3%</b>

<b>2014 (*)</b> (Milioni di Euro)	<b>Ordini</b>	<b>Portafoglio ordini</b>	<b>Ricavi</b>	<b>EBITA</b>	<b>ROS %</b>
Elicotteri	4.556	12.249	4.376	543	12,4%
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	5.074	8.765	4.980	207	4,2%
- di cui: DRS	1.464	1.499	1.413	22	1,7%
- di cui: SES	3.612	7.285	3.577	185	5,2%
Aeronautica	3.113	7.730	3.144	237	7,5%
Spazio	-	-	-	52	n.a.
Sistemi di Difesa	209	1.005	495	89	18,0%
Altre attività	138	9.407	398	(148)	(37,2%)
Elisioni	(423)	(9.773)	(629)	-	n.a.
<b>Totale</b>	<b>12.667</b>	<b>29.383</b>	<b>12.764</b>	<b>980</b>	<b>7,7%</b>

<b>Variazioni %</b>	<b>Ordini</b>	<b>Portafoglio ordini</b>	<b>Ricavi</b>	<b>EBITA</b>	<b>ROS %</b>
Elicotteri	(14,2%)	(4,3%)	2,4%	2,8%	0,1 p.p.
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	32,0%	17,4%	5,7%	n.a.	3,9 p.p.
- di cui: DRS	24,5%	21,1%	15,1%	n.a.	5,4 p.p.
- di cui: SES	35,1%	16,5%	2,2%	67,6%	3,3 p.p.
Aeronautica	(44,1%)	(20,2%)	(0,8%)	31,6%	2,5 p.p.
Spazio	n.a.	n.a.	n.a.	(28,8%)	n.a.
Sistemi di Difesa	n.a.	22,7%	(7,3%)	(1,1%)	1,2 p.p.
Altre attività	(20,3%)	(97,7%)	(25,1%)	(42,6%)	(33,6) p.p.
Elisioni	(83,5%)	91,5%	0,6%	n.a.	n.a.
<b>Totale</b>	<b>(2,3%)</b>	<b>(2,0%)</b>	<b>1,8%</b>	<b>23,3%</b>	<b>1,6 p.p.</b>

(\*) Dati restated a seguito della riclassifica delle attività del settore trasporti, cedute nel corso del 2015, fra le discontinued operation

	<b>\$ mil</b>	<b>Ordini</b>	<b>Ricavi</b>	<b>EBITA</b>	<b>ROS %</b>
DRS 2015		2.022	1.805	126	7,0%
DRS 2014		1.945	1.877	31	1,7%

## Analisi dei principali dati del 2015

Le acquisizioni di **nuovi ordini** sono risultate in lieve diminuzione (-2,3%) rispetto al 2014, per effetto del decremento registrato negli **Elicotteri** e nell'**Aeronautica** - che risentono di alcuni slittamenti di ordini della Difesa e del momento di crisi di alcuni mercati, con particolare riferimento all'**Oil&Gas** per gli **Elicotteri** – sostanzialmente compensato dal significativo incremento registrato dall'**Elettronica per la Difesa e Sicurezza** (+ €mld 1,6), attribuibile a una buona *performance* commerciale di DRS, anche sui mercati internazionali, e a significativi ordini in SES (tra i quali si segnala quello per sistemi navali su programmi nazionali, di cui ha beneficiato anche il settore **Sistemi di Difesa**), oltre che dall'effetto favorevole del cambio.

Il "**book-to-bill**" (rapporto ordini/ricavi) risulta pari a 0,95, in lieve calo rispetto al 2014 (in cui era pari a 0,99).

I **ricavi** registrano un lieve incremento, pari all'1,8%, rispetto al corrispondente periodo del 2014 attribuibile sostanzialmente ad un più alto valore dei tassi di cambio USD/€ e GBP/€, di cui hanno beneficiato l'**Elettronica per la Difesa e Sicurezza** - in particolare DRS - e, in misura inferiore, gli **Elicotteri**.

In deciso miglioramento, sia complessivamente che nei principali settori, anche tutti gli indicatori di redditività, con una crescita del 18,9% rispetto al 2014 dell'**EBITDA**, del 23,3% dell'**EBITA** e di 1,6 punti percentuali della **redditività operativa**. Tale significativa crescita, che evidenzia il successo delle iniziative poste in essere per il miglioramento dei processi industriali e la razionalizzazione della spesa, è attribuibile in particolare all'**Elettronica per la Difesa e Sicurezza**, in virtù del previsto miglioramento di redditività in alcune aree di *business* della Divisione **Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni** e dei benefici derivanti dalle ristrutturazioni e dall'efficientamento in corso delle strutture e dei processi industriali. Nell'analisi rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente va segnalato anche che il conto economico del 2014 includeva oneri, pari a circa USDmil. 100, relativi ad uno specifico programma di DRS; tuttavia, anche escludendo tale effetto il confronto con il 2014 testimonia i positivi riflessi delle azioni intraprese da Finmeccanica nel settore. Di rilievo anche il risultato dell'**Aeronautica**, sostenuto dal maggior contributo di ATR, grazie anche a un positivo effetto del cambio USD/€, oltre che la sempre solida *performance* degli **Elicotteri** (con un ROS al 12,5%), mentre il calo dello **Spazio** è attribuibile agli oneri rilevati su uno specifico programma.

Tale miglioramento risulta ancora maggiore a livello di **EBIT** (+ 48,1%), nonostante un lieve incremento degli ammortamenti degli intangibili da *business combination* (attribuibile a differenze cambio), per effetto di una minor incidenza di oneri di ristrutturazione e costi non ricorrenti (da €mil. 299 a €mil. 226).

Il **risultato netto ordinario** risulta significativamente positivo (€mil. 253, cresciuto di 17 volte rispetto all' utile del 2014, pari a €mil. 15), per effetto del citato miglioramento dell'EBIT e di minori oneri finanziari, nonostante gli stessi includano gli oneri (€mil. 50) derivanti dal *buy-back* di parte dei debiti obbligazionari del Gruppo, solo parzialmente compensati dall'incremento delle imposte (attribuibile agli effetti sulla fiscalità differita della riduzione del *tax rate* atteso a partire dal 2017, parzialmente compensati dalla minor incidenza dell'IRAP a seguito della revisione della base imponibile, e a accantonamenti a fronte di rischi fiscali).

Il **risultato netto** risulta complessivamente pari a 26 volte superiore a quello del 2014 (positivo per €mil. 527 rispetto a €mil. 20 nel 2014), beneficiando anche della plusvalenza rilevata sulle cessioni nel settore **Trasporti** (€mil. 248), oltre che dei risultati delle attività cedute sino alla data di *closing* e della plusvalenza realizzata da DRS in sede di cessione di attività minori.

L'andamento di cassa nel 2015 ha evidenziato sensibili progressi rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un miglioramento concentrato in particolare nell'**Elettronica per la Difesa e Sicurezza** e negli **Elicotteri**. Complessivamente, il **FOCF** è risultato pari a €mil. 307 (€mil. 65 nel 2014), con un incremento (+372,3%) attribuibile ai flussi di cassa generati dall'attività operativa e - in misura inferiore - al minor assorbimento derivante dagli investimenti, anche per effetto di alcune cessioni di immobili e impianti concluse nel periodo.

L'**indebitamento netto di Gruppo** (prevalenza dei debiti sui crediti finanziari e le disponibilità e mezzi equivalenti) al 31 dicembre 2015 risulta pari a €mil. 3.278, in riduzione del 17,3% rispetto al 2014 per effetto, oltre che del FOCF di periodo, parzialmente compensato dall'effetto negativo derivante dalla traduzione dei debiti in GBP e USD, del completamento delle cessioni del settore Trasporti, che ha permesso di realizzare un incasso netto di circa €mil. 790, con un beneficio sul debito del Gruppo pari a

circa €mil. 600 considerando la posizione finanziaria netta complessivamente positiva delle attività cedute. Le operazioni strategiche includono, inoltre, l'incasso derivante dalla cessione di alcune attività minori rientranti nel perimetro di DRS (il dato del 2014 includeva invece l'incasso derivante dalla cessione del business motori di Avio).

L'**organico** al 31 dicembre 2015 si attesta a 47.156 unità con una riduzione netta di 7.224 unità rispetto alle 54.380 unità al 31 dicembre 2014 per effetto, principalmente, del deconsolidamento del settore Trasporti.

### Principali dati del quarto trimestre 2015

- **Ordini:** pari a **4.580 milioni di euro**, -9,7% rispetto al quarto trimestre 2014.
- **Ricavi:** pari a **3.994 milioni di euro**, -4,0% rispetto al quarto trimestre 2014.
- **EBITDA:** **positivo per 692 milioni di euro**, +6,3% rispetto al quarto trimestre 2014.
- **EBITA:** **positivo per 463 milioni di euro**, in linea rispetto ai 465 milioni del quarto trimestre 2014.
- **EBIT:** **positivo per 285 milioni di euro**, +4,8% rispetto ai 272 milioni del quarto trimestre 2014.
- **Risultato netto ordinario:** **positivo per 103 milioni di euro**, rispetto ai 69 milioni positivi del quarto trimestre 2014.
- **Free Operating Cash Flow (FOCF):** **positivo per 1.242 milioni di euro**, inferiore di 178 milioni rispetto ai 1.420 milioni positivi del quarto trimestre 2014.

### ANDAMENTO DEI SETTORI

#### Elicotteri

Aziende: **AgustaWestland**

L'andamento commerciale nel 2015 evidenzia una riduzione rispetto al 2014 da attribuire alle difficoltà nella finalizzazione di nuovi contratti in conseguenza del momento di crisi di alcuni mercati di riferimento, anche in relazione all'andamento del settore dell'*Oil&Gas* che ha condizionato il livello degli ordinativi sia dei velivoli AW139 che delle nuove macchine AW189 e AW169. Tra le principali acquisizioni dell'anno si citano l'ordine dal Ministero della Difesa britannico per la fornitura di servizi di supporto logistico e di manutenzione della flotta di elicotteri AW101 *Merlin*.

Per i nuovi velivoli AW189 e AW169, pur in presenza di un rallentamento rispetto alle previsioni di *ramp up* produttivo, si segnalano, rispettivamente, l'ottenimento nel primo trimestre della validazione FAA della certificazione EASA rilasciata nel 2014 e l'ottenimento nel mese di luglio della certificazione EASA.

I ricavi, escludendo l'effetto cambio positivo derivante dalla traduzione delle componenti denominate in GBP e USD, risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. La flessione indotta dalla crisi del settore *Oil&Gas*, il progressivo ridursi delle attività sul programma CH47 per l'Esercito Italiano e la rimodulazione del programma NH90 è infatti sostanzialmente compensata dalla crescita dei ricavi sui programmi AW159/Lynx, dall'avvio delle attività sul nuovo velivolo AW169 e dai maggiori ricavi su AW139 e AW189 per altre applicazioni.

Pur in presenza di alcune difficoltà e rallentamenti tipici delle fasi di avvio delle produzioni di nuovi velivoli, la redditività, in linea con il 2014, si conferma su livelli di assoluta eccellenza.

Outlook. In un contesto che si prevede ancora caratterizzato dalla crisi di alcuni mercati di riferimento, in relazione in particolare all'andamento del settore dell'*Oil&Gas*, nel 2016 sono attesi volumi di produzione sostanzialmente in linea con quelli del 2015, con un rapporto *book to bill* tendente ad 1. La redditività rimane solidamente in doppia cifra beneficiando delle azioni intraprese di miglioramento



dell'efficienza operativa e di contenimento dei costi, nonché della progressiva entrata a regime delle produzioni sui nuovi velivoli.

## **Elettronica per la Difesa e Sicurezza**

Aziende: **Selex ES, DRS Technologies**

### **SES**

Il 2015 è caratterizzato da un'ottima performance commerciale, sensibilmente migliore rispetto al 2014, per effetto delle rilevanti acquisizioni registrate nel secondo trimestre (contratti per la Marina Militare Italiana relativi all'equipaggiamento di un'unità anfibia multiruolo (LHD) e a 7 pattugliatori polivalenti d'altura (PPA) nell'ambito del programma di ammodernamento della flotta recentemente avviato. Tra i principali contratti acquisiti si citano inoltre, nella Divisione *Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni*, l'ordine per l'ammodernamento dei radar per il controllo del traffico aereo con l'Ente canadese, la fornitura di un sistema di smistamento pacchi in Inghilterra e l'ordine, finalizzato nel corso dell'ultimo trimestre, per la prosecuzione del programma di realizzazione di un servizio radiomobile nazionale basato sullo standard di comunicazione Tetra per le Forze di Polizia ("*Tetra PIT*").

La crescita dei ricavi è riconducibile all'effetto favorevole del tasso di cambio GBP/€, con ricavi sostanzialmente in linea allo scorso esercizio su tutte le Divisioni. Il sensibile incremento dell'EBITA è dovuto al miglioramento della redditività in alcune aree di business della Divisione *Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni*, ai benefici derivanti dal piano di ristrutturazione ed alle azioni di efficientamento delle strutture e dei processi industriali. Ciò, unitamente alla buona *performance* della Divisione *Sistemi Avionici e Spaziali* e alla conferma dei livelli di marginalità della Divisione *Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale*, permette di conseguire un ROS dell'8,5% (5,4% nel 2014).

### **DRS**

Il 2015, in linea con quanto previsto, è stato caratterizzato da una buona *performance* commerciale, superiore allo scorso anno, prevalentemente da ricondurre ad importanti acquisizioni all'estero, tra le quali si cita l'ordine per l'Esercito canadese nell'ambito del programma LRSS (*Light Armored Vehicle – Reconnaissance Surveillance System*). Tra le principali acquisizioni per il cliente domestico si segnalano l'ordine per attività sui sistemi di propulsione dei sottomarini classe *Ohio* della *U.S. Navy*, per la fornitura di visori notturni ENVG (*Enhanced Night Vision Goggles*) e per attività addizionali sul programma MFoCS (*Mounted Family of Computing Systems*) per l'esercito degli Stati Uniti.

I ricavi 2015 sono in linea con il 2014 per effetto dei maggiori volumi di produzione nell'ambito dei sistemi *Maritime & Combat Support* che hanno compensato la prevista flessione delle consegne all'Esercito degli Stati Uniti di prodotti e sistemi ad infra-rossi nonché dei servizi a supporto delle truppe nei teatri operativi.

In sostanziale miglioramento la redditività, sia per effetto degli oneri, pari a circa \$mil. 100, registrati nel 2014, che della crescita e della maggiore redditività dei *business Maritime & Combat Support System* e *Aviation, Communication & Homeland Security*, che hanno compensato la citata flessione in altre aree di *business*.

Outlook del Settore. Con riferimento a DRS, nel 2016 è attesa una conferma del positivo *trend* registrato nel 2015, con una ulteriore crescita della redditività pur in presenza di importanti sfide associate a programmi in fase di sviluppo e alla crescente pressione competitiva nei mercati di riferimento. Se si esclude l'effetto del diverso perimetro di attività, che risente delle cessioni avvenute alla fine del 2015 di business "*non core*", i volumi di Ricavi sono previsti in lieve incremento, a conferma dell'inversione di tendenza rispetto all'andamento che ha interessato DRS negli esercizi precedenti. Con riferimento alle altre componenti del settore, invece, in linea con il *trend* evidenziato nel corso dell'esercizio appena concluso, nel 2016 è previsto un ulteriore miglioramento della redditività supportato dal progressivo recupero della Divisione *Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni*, anche grazie ad un portafoglio attività più solido e profittevole del passato, e dalla buona *performance* delle Divisioni *Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale* e *Sistemi Avionici e Spaziali*, pur in presenza di pressioni sulla marginalità derivanti dalla forte competitività sui mercati di riferimento e dal decrescente contributo di importanti e redditizi programmi in fase di completamento. Tale miglioramento è

fortemente sostenuto dal crescente apporto dei benefici delle azioni di razionalizzazione ed efficientamento dei processi industriali.

## Aeronautica

Aziende: **Alenia Aermacchi, GIE-ATR (\*), Alenia Aermacchi North America, SuperJet International (\*)**

(\*) *Le JV sono consolidate utilizzando l' "Equity Method".*

Nel 2015 la performance commerciale registra una flessione dovuta ai minori ordini sia della Divisione *Velivoli*, che risente dello slittamento nella formalizzazione di importanti acquisizioni all'export e, in misura inferiore, dal cliente nazionale per velivoli addestratori, sia della Divisione *Aerostrutture*, per la prevista flessione degli ordinativi per i programmi B787 e ATR. Tra i principali ordini acquisiti nel corso del 2015 si segnalano, per la Divisione *Aerostrutture*, quelli per la produzione dei programmi B787, ATR e A380, mentre per i *Velivoli* gli ordini per le attività di supporto logistico per i velivoli EFA e M346, quelli ricevuti da *Lockheed Martin* per le produzioni F35 e il contratto per la fornitura di 2 velivoli C27J alla forza aerea di un Paese africano.

L'esercizio 2015, in linea con quanto registrato nel corso della prima parte dell'anno, ha confermato un buon andamento dal punto di vista produttivo, in particolare per il programma B787, che ha registrato consegne pari a 132 sezioni di fusoliera e 74 stabilizzatori (nel 2014 consegnate 113 fusoliere e 82 stabilizzatori), e per il velivolo M346, per il quale sono stati consegnati 19 velivoli sui contratti per l'AMI e Israele (nel 2014 consegnati 10 velivoli). Si segnala inoltre la consegna, all'inizio di dicembre 2015, all'Aeronautica Militare italiana del primo velivolo F35 assemblato presso lo stabilimento di Cameri.

Con volumi di attività complessivamente in linea con quanto consuntivato nel 2014, sia per la Divisione *Aerostrutture* che per la Divisione *Velivoli*, la redditività del settore evidenzia un miglioramento, con un ROS al 10%, sostenuto dalla performance della Divisione *Velivoli*, in particolare dei velivoli da difesa, e dall'importante incremento del risultato di ATR, che beneficia anche dell'apprezzamento del cambio USD/€, mentre non risultano ancora del tutto risolte le criticità rilevate nella Divisione *Aerostrutture*.

Outlook. Nel 2016 per il Settore è attesa una lieve flessione dei ricavi, che risentono dei minori volumi di produzione della Divisione *Aerostrutture* a seguito del trasferimento in capo a Boeing di alcune forniture esterne "passanti" sul programma B787 e della riduzione dei *rate* sul programma A380. Dal punto di vista della redditività, non intaccata dal suddetto trasferimento di attività passanti, nel 2016 è previsto un consolidamento dei livelli registrati nel 2015, cui contribuiscono ulteriori e più incisive azioni di efficientamento industriale e revisione dei processi di approvvigionamento e produzione volte al miglioramento della *performance* della Divisione *Aerostrutture* nonché alla riduzione dei costi di produzione e alla stabilizzazione dei programmi M346 e C27J della Divisione *Velivoli*, in grado di mitigare anche l'effetto del minore apporto di programmi ad elevata marginalità.

## Spazio (\*)

Aziende: **Telespazio, Thales Alenia Space**

(\*) *Le JV sono consolidate utilizzando l' "Equity Method".*

Il 2015 è stato caratterizzato da un buon andamento commerciale, che ha visto la finalizzazione di importanti ordini per la fornitura di satelliti per telecomunicazioni, tra i quali si cita quello dalla Direzione Generale degli Armamenti francese per un satellite militare, e per l'osservazione della terra, in particolare dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA) nell'ambito del programma europeo *Copernicus*.

Sebbene i volumi produttivi realizzati nel corso dell'anno abbiano registrato una lieve crescita rispetto a quelli del 2014, da ricondurre prevalentemente al segmento manifatturiero, il risultato economico registra una flessione determinata dagli oneri rilevati su uno specifico programma.

Tra gli avvenimenti salienti del 2015 si menziona il lancio, con un vettore Arianespace dallo spazioporto europeo di Kourou nella Guyana francese, del satellite militare SICRAL 2 nell'ambito del programma di cooperazione del Ministero della Difesa italiano e della Direzione Generale degli Armamenti francese. Sono inoltre proseguite le attività relative alla Seconda Generazione del sistema COSMO-SkyMed per

l'osservazione della Terra e al programma per la realizzazione del sistema di navigazione satellitare Galileo.

Outlook. Nel 2016 è attesa una crescita dei volumi di ricavi, da ricondurre prevalentemente al segmento manifatturiero e in particolare alle attività di produzione su programmi per telecomunicazioni, e un pronto recupero di livelli di redditività adeguati, con il conseguente miglioramento del risultato economico.

## Sistemi di Difesa

Aziende: **Oto Melara, WASS, MBDA (\*)**

(\*) *Le JV sono consolidate utilizzando l' "Equity Method".*

L'esercizio 2015 registra un primo segnale di ripresa degli ordinativi, in crescita rispetto al 2014 sia negli *armamenti navali, terrestri e aeronautici*, sia nei *sistemi subacquei* (tra le principali acquisizioni si segnalano quelle relative alla nuova Legge Navale, ordini per il programma FREMM Italia, il contratto per il retrofit di veicoli VBM 1a Brigata dell'Esercito Italiano, un ulteriore ordine nazionale per lo sviluppo del programma di munizionamento "Vulcano" e contratti di logistica da vari paesi). A fronte di volumi di produzione ancora in riduzione per effetto del progressivo completamento di alcuni programmi nazionali di fornitura di armamenti terrestri e di munizionamento per clienti esteri nonché di slittamenti nella finalizzazione di nuovi ordinativi, l'EBITA si conferma ai livelli del 2014 per le maggiori consegne di *sistemi missilistici*, che hanno compensato l'effetto dei citati minori volumi di ricavi e il peggioramento della redditività dei *sistemi subacquei*.

Outlook. Nel 2016 è attesa una crescita dei ricavi, supportata dall'avvio delle produzioni su importanti programmi da acquisire in corso d'anno, ed un ulteriore miglioramento della redditività. Si ricorda, infine, che a partire dal 2016, in linea con il nuovo modello organizzativo e operativo, il contributo dei *Sistemi di Difesa* sarà rappresentato all'interno del settore *Elettronica per la Difesa e Sicurezza*.

## Operazioni finanziarie

Nel corso del 2015, numerose sono state le operazioni finanziarie che hanno visto coinvolto il Gruppo.

Nel mese di gennaio 2015 si è concluso il processo di sostituzione di Finmeccanica S.p.A. a Finmeccanica Finance S.A. nel ruolo di emittente dei prestiti obbligazionari in essere, operazione deliberata nel mese di novembre 2014 nel quadro dell'ulteriore progressivo accentramento delle attività finanziarie del Gruppo presso Finmeccanica S.p.A.. Ad oggi quindi quest'ultima risulta essere l'emittente di tutte le obbligazioni in Euro e GBP collocate sul mercato a valere del programma EMTN (*Euro Medium Term Notes*). Finmeccanica S.p.A. continua, inoltre, a rivestire il ruolo di garante per tutte le emissioni obbligazionarie emesse da Meccanica Holdings USA Inc. sul mercato statunitense.

A valle della delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2014, il 5 maggio 2015 Finmeccanica ha firmato il rinnovo per ulteriori 12 mesi del programma di emissioni obbligazionarie *Euro Medium Term Note Programme* (EMTN), lasciando invariato l'importo massimo a €4 mld.

In data 6 luglio 2015, cogliendo la favorevole situazione del mercato e in considerazione delle azioni di efficientamento industriale poste in essere nonché delle migliorate prospettive economico/finanziarie del Gruppo, Finmeccanica ha sottoscritto con le banche finanziatrici un *amendment* della *Revolving Credit Facility* firmata nel mese di luglio del 2014, che prevede la riduzione del margine applicabile, dai precedenti 180 b.p. a 100 b.p. Contestualmente, in linea con le esigenze finanziarie del Gruppo, Finmeccanica ha ridotto l'ammontare complessivo della linea dai precedenti €mld. 2,2 agli attuali €mld 2, allungando anche la scadenza finale di un anno, fino al mese di luglio 2020.

In data 8 luglio 2015 Finmeccanica ha lanciato una offerta al pubblico (*Tender Offer*) per il riacquisto di parte di proprie obbligazioni, a valere di alcuni titoli obbligazionari emessi sull'Euromercato, al fine di utilizzare al meglio la liquidità derivante dalle cessioni nel settore Trasporti, con conseguente riduzione dell'indebitamento lordo e degli oneri finanziari correlati. L'operazione, per un valore complessivo nominale pari a €mil. 451, è stata realizzata ai valori di mercato delle singole obbligazioni oltre ad un premio per incentivare l'investitore a cedere i propri titoli ed è stata strutturata secondo un principio di massimizzazione del ritorno finanziario, dando priorità cioè a quelle obbligazioni il cui *Net Present*

Value (NPV) garantiva un risparmio di oneri finanziari superiore al costo di riacquisto iniziale. L'operazione si è conclusa con successo in data 20 luglio 2015 e garantirà nel suo complesso un significativo risparmio di oneri finanziari negli esercizi futuri.

Il valore nominale rideterminato delle emissioni interessate dall'operazione è di seguito riportato:

Anno di emissione	Scadenza	Valuta	Importo nominale <i>outstanding</i> ante <i>buy back</i> (mil.)	Coupon annuo	Importo nominale <i>outstanding</i> post <i>buy back</i> (mil.)
2009	2019	GBP	400	8,000%	319
2013	2021	€	950	4,500%	739
2009	2022	€	600	5,250%	555
2012	2017	€	600	4,375%	521

Nel mese di novembre 2015, inoltre, Meccanica Holdings USA ha proceduto al riacquisto, in più *tranches*, di complessivi USD mil. 68 delle obbligazioni con scadenza 2039 e 2040, con *coupon* rispettivamente di 7.375% e 6,25%, emesse dalla società nel 2009 per complessivi USD mil. 300 e USD mil. 500. Il valore medio di acquisto è stato pari complessivamente a 102,7% del valore nominale, con un rendimento medio annuo del 6,50%. Per dette obbligazioni, attualmente in portafoglio, diversamente da quanto previsto nelle obbligazioni emesse sull'euromercato, non è necessario procedere alla cancellazione immediata.

Ai prestiti obbligazionari in essere è attribuito un credit rating finanziario a medio lungo termine da parte delle agenzie di rating internazionali Moody's Investor Service (Moody's), Standard & Poor's e Fitch.

Alla data di presentazione del presente documento la situazione dei *credit rating* di Finmeccanica risulta essere la seguente, confrontata con la situazione antecedente l'ultima variazione:

Agenzia	Data ultima variazione	Situazione attuale		Situazione precedente	
		Credit Rating	Outlook	Credit Rating	Outlook
Moody's	agosto 2015	Ba1	stabile	Ba1	negativo
Standard&Poor's	aprile 2015	BB+	stabile	BB+	negativo
Fitch	maggio 2015	BB+	stabile	BB+	negativo

### Razionalizzazione del portafoglio societario e dismissioni

Tra le operazioni industriali intervenute nel corso del 2015 con lo scopo di focalizzare il Gruppo sul *business core* dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza si segnalano:

- Completamento in data 2 novembre 2015 delle cessioni nel Settore Trasporti a Hitachi, con i riflessi già citati;
- Cessione delle attività non *core* del gruppo DRS Technologies. Nel corso del 2015 DRS ha completato la cessione di alcune attività reputate *non-core* facenti parte del *business Aviation, Communications and Homeland Security* (in parte alla IAP *Worldwide Services* e in parte alla US *Coast Guard*) oltre che della partecipazione del 30% nella società N2 Imaging Systems LLC alla United Technologies. Tali operazioni rappresentano un passo nell'ambito del processo di revisione strategica e di rivisitazione del portafoglio prodotti di DRS Technologies;
- Cessione del 100% di Fata S.p.A.. Facendo seguito al *signing* del 6 ottobre 2015, in data 10 marzo 2016 ha avuto luogo il *closing* dell'operazione di cessione al Gruppo DANIELI del 100% del capitale di Fata S.p.A., attiva nella progettazione di impianti industriali, e delle sue *subsidiaries* in USA (Fata Hunter), India (Fata Engineering), Cina (Fata Shanghai) ed EAU (Fata Gulf). Precedentemente al *closing* sono stati scorporati da Fata, tramite scissione parziale, la partecipazione in Fata Logistic Systems e alcune partite attive che sono state conferite a società del Gruppo Finmeccanica. DANIELI è stato selezionato da Finmeccanica quale migliore partner industriale per assicurare a Fata un posizionamento di successo nel lungo termine.

\*\*\*\*\*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Gian Piero Cutillo, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

\*\*\*\*\*

Nella riunione odierna il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, che verrà pubblicata contestualmente alla Relazione finanziaria annuale.

\*\*\*\*\*

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì di sottoporre alla convocanda Assemblea la proposta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie al servizio dei correnti Piani di incentivazione/coinvestimento, fino ad un massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie Finmeccanica, per un periodo – quanto all'acquisto – di diciotto mesi a far data dalla delibera assembleare; l'autorizzazione alla disposizione delle azioni acquistate, così come per quelle già in portafoglio, è richiesta nei limiti temporali necessari all'attuazione dei Piani.

La proposta prevede che l'acquisto possa essere effettuato, con le opportune gradualità e mediante acquisto sul mercato, a un prezzo unitario massimo e minimo pari al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario nel giorno precedente a quello dell'acquisto, più o meno il 5% rispettivamente per il prezzo massimo e per quello minimo.

La Società detiene attualmente n. 3.844.152 azioni proprie, pari allo 0,6649% circa del capitale sociale.

\*\*\*\*\*

L'odierno Consiglio ha anche deliberato il rinnovo per ulteriori 12 mesi del programma quadro di emissioni obbligazionarie denominato "Euro Medium Term Note Programme" (EMTN), lasciando invariato l'importo massimo complessivo di utilizzo a 4 miliardi di Euro. Il rinnovo viene effettuato dal gruppo Finmeccanica annualmente nell'ambito delle proprie attività ordinarie di gestione finanziaria.

Al Programma, come di consueto, sarà assegnato il *rating* da parte di Moody's, Standard & Poor's e Fitch.

\*\*\*\*\*

Si segnala (a titolo di parziale variazione rispetto all'intervallo temporale comunicato in data 23 dicembre 2015) che l'Assemblea degli Azionisti verrà convocata in sede straordinaria in data 22, 27 e 28 aprile 2016, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, e in sede ordinaria in data 22 aprile e 28 aprile 2016, rispettivamente in prima e seconda convocazione.

#### Parte Straordinaria:

Verrà sottoposta all'Assemblea la proposta di modifica della denominazione sociale di Finmeccanica.

Con l'attuazione del nuovo Modello Organizzativo e Operativo della *One Company* ed il contestuale superamento del precedente modello di *holding* finanziaria, Finmeccanica non ha solo ridefinito la propria struttura - per renderla più coerente con le esigenze di clienti e mercati e quindi più pronta a sostenere la specifica missione di creazione di valore per tutti gli *stakeholders* - ma ha anche inteso ridefinire la propria identità. In tale contesto di ridefinizione di obiettivi e priorità, in cui la Società disegna nuovi modelli di sviluppo e si propone con un nuovo ruolo, si avverte la necessità di un nome nuovo che la rappresenti e costituisca il primo e più importante punto di sintesi tra i valori profondi che la caratterizzano e che ne sostengono le strategie.

In particolare, la proposta del Consiglio è quella di modificare la denominazione sociale antepoendo la nuova denominazione a quella attuale sino al 31 dicembre 2016 (con possibilità, in forma abbreviata, di utilizzarle entrambe singolarmente sino al 31 dicembre 2016), così da assicurare alla Società un arco temporale sufficiente a garantire la necessaria continuità nei rapporti con i Paesi esteri, e disponendo l'utilizzo esclusivo della nuova denominazione a partire dal 1° gennaio 2017.

Nello specifico, la proposta prevede che la Società assuma a far data dal 1° gennaio 2017 la denominazione sociale “Leonardo – Società per azioni” (in forma abbreviata “Leonardo S.p.a.”) e, sino al 31 dicembre 2016, la denominazione sociale “Leonardo – Finmeccanica – Società per azioni” (in forma abbreviata “Leonardo S.p.a.” o “Finmeccanica S.p.a.”).

Parte ordinaria:

Oltre all’approvazione del Bilancio di esercizio 2015 di Finmeccanica S.p.a., l’Assemblea sarà chiamata a deliberare in ordine all’approvazione dei Bilanci di esercizio al 31 dicembre 2015 di Oto Melara S.p.A. e WASS S.p.A., a seguito dell’intervenuta fusione per incorporazione delle due società in Finmeccanica con efficacia dal 1° gennaio 2016.

L’Assemblea ordinaria degli azionisti sarà inoltre chiamata a deliberare sulla descritta richiesta di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ad esprimersi - con deliberazione non vincolante - in ordine alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell’art. 123-ter del TUF e approvata dall’odierno Consiglio nonché a deliberare sul corrispettivo delle attività di revisione legale condotte da KPMG S.p.A. e sui compensi del Collegio Sindacale in relazione all’attuazione del nuovo Modello Organizzativo e Operativo della *One Company*.

L’avviso di convocazione assembleare e la documentazione di cui alla disciplina vigente verranno messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI						
€mil.	2015	2014 (*)	Var. YoY	4° Trim. 2015 (unaudited)	4° Trim. 2014 (*) (unaudited)	Var. YoY
<b>Ricavi</b>	<b>12.995</b>	<b>12.764</b>	<b>231</b>	<b>3.994</b>	<b>4.160</b>	<b>(166)</b>
Costi per acquisti e per il personale	(11.448)	(11.166)	(282)	(3.497)	(3.436)	(61)
Altri ricavi (costi) operativi netti	58	(182)	240	55	(163)	218
Valutazione ad equity delle JV strategiche	261	153	108	140	90	50
<b>EBITDA</b>	<b>1.866</b>	<b>1.569</b>	<b>297</b>	<b>692</b>	<b>651</b>	<b>41</b>
<i>Margine EBITDA</i>	14,4%	12,3%	2,1 p.p.	17,3%	15,6%	1,7 p.p.
Ammortamenti e svalutazioni	(658)	(589)	(69)	(229)	(186)	(43)
<b>EBITA</b>	<b>1.208</b>	<b>980</b>	<b>228</b>	<b>463</b>	<b>465</b>	<b>(2)</b>
<i>Margine EBITA</i>	9,3%	7,7%	1,6 p.p.	11,6%	11,2%	0,4 p.p.
Proventi (Oneri) non ricorrenti	(112)	(93)	(19)	(103)	(60)	(43)
Costi di ristrutturazione	(114)	(206)	92	(50)	(111)	61
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	(98)	(84)	(14)	(25)	(22)	(3)
<b>EBIT</b>	<b>884</b>	<b>597</b>	<b>287</b>	<b>285</b>	<b>272</b>	<b>13</b>
<i>Margine EBIT</i>	6,8%	4,7%	2,1 p.p.	7,1%	6,5%	0,6 p.p.
Proventi (oneri) finanziari netti	(438)	(448)	10	(91)	(127)	36
Imposte sul reddito	(193)	(134)	(59)	(91)	(76)	(15)
<b>Risultato netto ordinario</b>	<b>253</b>	<b>15</b>	<b>238</b>	<b>103</b>	<b>69</b>	<b>34</b>
Risultato connesso a discontinued operations ed operazioni straordinarie	274	5	269	264	(25)	289
<b>Risultato netto</b>	<b>527</b>	<b>20</b>	<b>507</b>	<b>367</b>	<b>44</b>	<b>323</b>
<i>di cui Gruppo</i>	487	(31)	518	365	26	339
<i>di cui Terzi</i>	40	51	(11)	2	18	(16)
<b>Utile per Azione (Euro)</b>						
<i>Basic e diluted</i>	0,905	(0,054)	0,959	0,694	0,045	0,649
<b>Utile per Azione delle continuing operation (Euro)</b>						
<i>Basic e diluted</i>	0,334	(0,066)	0,400	0,078	0,029	0,049
<b>Utile per Azione delle discontinued operation (Euro)</b>						
<i>Basic e diluted</i>	0,447	0,012	0,435	0,492	0,016	0,476

(\*) Dati restated a seguito della riclassifica delle attività del settore trasporti, cedute nel corso del 2015, fra le discontinued operation

<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE/ FINANZIARIA RICLASSIFICATA</b>		
	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
	<i>€mil.</i>	
Attività non correnti	12.558	12.518
Passività non correnti	(3.676)	(3.434)
<b>Capitale Fisso</b>	<b>8.882</b>	<b>9.084</b>
Rimanenze	4.337	4.578
Crediti commerciali	6.375	7.676
Debiti commerciali	(9.962)	(11.705)
<b>Capitale Circolante</b>	<b>750</b>	<b>549</b>
Fondi per rischi (quota corrente)	(736)	(749)
Altre attività (passività) nette correnti	(1.320)	(1.082)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(1.306)</b>	<b>(1.282)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>7.576</b>	<b>7.802</b>
Patrimonio netto di Gruppo	4.280	3.511
Patrimonio netto di terzi	22	343
<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.302</b>	<b>3.854</b>
<b>Indebitamento Netto di Gruppo</b>	<b>3.278</b>	<b>3.962</b>
<b>(Attività)/Passività nette possedute per la vendita</b>	<b>(4)</b>	<b>(14)</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>		
	<b>2015</b>	<b>2014 (*)</b>
	<i>€mil.</i>	
<b>Funds From Operations (FFO) (**)</b>	<b>1.446</b>	<b>1.227</b>
Variazioni del capitale circolante	(596)	(560)
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(543)	(602)
<b>Free operating cash-flow (FOCF)</b>	<b>307</b>	<b>65</b>
Operazioni strategiche	836	239
Variazione delle altre attività di investimento	(19)	(1)
Variazione netta dei debiti finanziari	(576)	(394)
Dividendi pagati	0	0
<b>Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti</b>	<b>548</b>	<b>(91)</b>
<b>Disponibilità liquide 1° gennaio</b>	<b>1.495</b>	<b>1.455</b>
Differenze di cambio e altri movimenti	18	34
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio delle discontinued operation	(290)	0
Incremento/(decremento) delle disponibilità delle discontinued operation	0	97
<b>Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre</b>	<b>1.771</b>	<b>1.495</b>

(\*) Dati restated a seguito della riclassifica delle attività del settore trasporti, cedute nel corso del 2015, fra le discontinued operation

(\*\*) Include i dividendi ricevuti dalle società non consolidate.

<b>ALTRI INDICATORI DI PERFORMANCE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2014 (*)</b>	<b>Var. YoY</b>
Spese di Ricerca e Sviluppo	1.426	1.500	(4,9%)
Net Interest	(296)	(307)	3,6%

(\*) Dati comparativi restated a della riclassifica e della successiva cessione delle attività del settore trasporti tra le discontinued operation



<b>COMPOSIZIONE DELL'INDEBITAMENTO NETTO DI GRUPPO</b>		
	€mil.	
	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Debiti obbligazionari	4.397	4.761
Debiti bancari	389	472
Disponibilità e mezzi equivalenti	(1.771)	(1.495)
<b>Indebitamento bancario e obbligazionario netto</b>	<b>3.015</b>	<b>3.738</b>
Fair Value quota residua Ansaldo Energia	(131)	(124)
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	(122)	(161)
Altri crediti finanziari correnti	(45)	(45)
<b>Crediti finanziari e titoli correnti</b>	<b>(298)</b>	<b>(330)</b>
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento	41	(24)
Effetti transazione su contratto Fyra	0	41
Debiti finanziari verso parti correlate	401	431
Altri debiti finanziari	119	106
<b>Indebitamento netto di Gruppo</b>	<b>3.278</b>	<b>3.962</b>

<b>DATI AZIONARI</b>			
	<b>2015</b>	<b>2014 (*)</b>	<b>Var. YoY</b>
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	578.034	578.118	(84)
Risultato netto (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	487	(31)	518
Risultato delle continuing operation (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	265	(38)	303
Risultato delle discontinued operation (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	222	7	215
<b>BASIC E DILUTED EPS (EURO)</b>	<b>0,843</b>	<b>(0,054)</b>	<b>0,897</b>
<b>BASIC E DILUTED EPS delle continuing operation (EURO)</b>	<b>0,458</b>	<b>(0,066)</b>	<b>0,524</b>
<b>BASIC E DILUTED EPS delle discontinued operation (EURO)</b>	<b>0,385</b>	<b>0,012</b>	<b>0,373</b>

(\*) Dati restated a seguito della riclassifica delle attività del settore trasporti, cedute nel corso del 2015, fra le discontinued operation

2015 (milioni di Euro)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza			Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Altre attività	Elisioni	Totale
		- di cui DRS	- di cui SES							
Ordini	3.910	6.700	1.822	4.879	1.741	-	686	110	(776)	12.371
Portafoglio ordini	11.717	10.293	1.816	8.484	6.170	-	1.233	215	(835)	28.793
Ricavi	4.479	5.266	1.627	3.655	3.118	-	459	298	(625)	12.995
<b>EBITA</b>	<b>558</b>	<b>424</b>	<b>114</b>	<b>310</b>	<b>312</b>	<b>37</b>	<b>88</b>	<b>(211)</b>	-	<b>1.208</b>
<i>Margine EBITA</i>	<i>12,5%</i>	<i>8,1%</i>	<i>7,0%</i>	<i>8,5%</i>	<i>10,0%</i>	<i>n.a.</i>	<i>19,2%</i>	<i>(70,8%)</i>	<i>n.a.</i>	<i>9,3%</i>
<b>EBIT</b>	<b>527</b>	<b>220</b>			<b>263</b>	<b>37</b>	<b>88</b>	<b>(251)</b>	-	<b>884</b>
Ammortamenti totali	104	274			253	-	9	52	-	692
Investimenti in immobilizzazioni	174	192			203	-	8	26	-	603
Organico n°	12.512	21.314			10.483	-	1.475	1.372	-	47.156

2014(*) (milioni di Euro)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza			Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Altre attività	Elisioni	Totale
		- di cui DRS	- di cui SES							
Ordini	4.556	5.074	1.464	3.612	3.113	-	209	138	(423)	12.667
Portafoglio Ordini	12.249	8.765	1.499	7.285	7.730	-	1.005	9.407	(9.773)	29.383
Ricavi	4.376	4.980	1.413	3.577	3.144	-	495	398	(629)	12.764
<b>EBITA</b>	<b>543</b>	<b>207</b>	<b>22</b>	<b>185</b>	<b>237</b>	<b>52</b>	<b>89</b>	<b>(148)</b>	-	<b>980</b>
<i>Margine EBITA</i>	<i>12,4%</i>	<i>4,2%</i>	<i>1,6%</i>	<i>5,2%</i>	<i>7,5%</i>	<i>n.a.</i>	<i>18,0%</i>	<i>(37,2%)</i>	<i>n.a.</i>	<i>7,7%</i>
<b>EBIT</b>	<b>489</b>	<b>30</b>			<b>155</b>	<b>52</b>	<b>88</b>	<b>(217)</b>	-	<b>597</b>
Ammortamenti totali	97	254			214	-	11	56	-	632
Investimenti in immobilizzazioni	236	180			280	-	10	61	-	767
Organico n°	12.850	21.927			10.932	-	1.472	7.199	-	54.380

(\*) Dati restated (ad eccezione dell'organico) a seguito della riclassifica delle attività del settore Trasporti, cedute nel corso del 2015, tra le discontinued operation

4° trimestre 2015 (milioni di Euro)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e			Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Altre attività	Elisioni	Totale
		Sicurezza	- di cui DRS	- di cui SES						
Ordini	1.029	3.060	441	2.620	482	-	417	73	(481)	<b>4.580</b>
Ricavi	1.267	1.729	463	1.271	978	-	158	72	(210)	<b>3.994</b>
<b>EBITA</b>	<b>177</b>	<b>214</b>	<b>31</b>	<b>183</b>	<b>149</b>	<b>10</b>	<b>44</b>	<b>(131)</b>	-	<b>463</b>
<i>EBITA margin</i>	14,0%	12,4%	6,7%	14,4%	15,2%	<i>n.a.</i>	27,8%	<i>n.a.</i>		<b>11,6%</b>
<b>EBIT</b>	<b>154</b>	<b>99</b>			<b>129</b>	<b>10</b>	<b>45</b>	<b>(152)</b>	-	<b>285</b>
Ammortamenti totali	31	89			65	-	2	13	-	<b>200</b>
Investimenti in immobilizzazioni	38	78			32	-	2	15	-	<b>165</b>

  

4° trimestre 2014(*) (milioni di Euro)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e			Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Altre attività	Elisioni	Totale
		Sicurezza	- di cui DRS	- di cui SES						
Ordini	1.473	2.087	426	1.661	1.584	-	59	74	(207)	<b>5.070</b>
Ricavi	1.340	1.750	444	1.310	1.009	-	169	107	(215)	<b>4.160</b>
<b>EBITA</b>	<b>164</b>	<b>171</b>	<b>49</b>	<b>123</b>	<b>89</b>	<b>26</b>	<b>61</b>	<b>(46)</b>	-	<b>465</b>
<i>EBITA margin</i>	12,2%	9,8%	11,0%	9,4%	8,8%	<i>n.a.</i>	36,1%	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>	<b>11,2%</b>
<b>EBIT</b>	<b>136</b>	<b>109</b>	-	-	<b>41</b>	<b>26</b>	<b>60</b>	<b>(100)</b>	-	<b>272</b>
Ammortamenti totali	26	69	-	-	58	-	5	15	-	<b>173</b>
Investimenti in immobilizzazioni	49	79	-	-	70	-	4	24	-	<b>226</b>

(\*) Dati restated (ad eccezione dell'organico) a seguito della riclassifica delle attività del settore Trasporti, cedute nel corso del 2015, tra le discontinued operation

Fine Comunicato n.0131-26

Numero di Pagine: 20